

MARY CAPPIELLO

solo show



sabato 12 ottobre 18

10 – 16 OTTOBRE 2024

LIVORNO, VIA MARRADI 62/68

MELIOGRANO
Art Gallery

MARY CAPPIELLO

solo show

10 – 16 OTTOBRE 2024

LIVORNO, VIA MARRADI 62/68

TESTI

MARIA TERESA MAJOLI

Mary Cappiello è nata e vive a Livorno.

Pittrice, si dedica anche con successo alla difficile arte dell'incisione.

Realizza composizioni astratte, con una predilezione per i colori tenui in tutte le sfumature del verde, del giallo e del rosa. La sua tecnica parte da una base di gesso, posta su un cartoncino, sulla quale poi utilizza pastelli, acrilici e tecniche miste.

I colori sono accostati con grande eleganza, perfettamente bilanciati nelle diverse tonalità, in una molteplicità di effetti visivi e cromatici.

Ne risulta un'espressione di armonia e equilibrio, creata attraverso una miriade di sfumature delicate e vibranti. I colori metallici e iridescenti aggiungono ulteriore profondità e dinamicità alle opere, conferendo un aspetto quasi magico.



“Connessioni e divergenze”

Oltre le Gabbie - Mondi di Luce in Fuga è un viaggio visivo che ci accompagna nel volo liberatorio dalle nostre pastoie alla luce dell'universo.

Sullo sfondo, gabbie e sbarre simboleggiano le restrizioni e i limiti che ci imprigionano, e da questa rete di costrizioni emergono grandi sfere fluorescenti, i nostri pensieri, i nostri sogni, che si librano in volo leggeri e liberi. Come globi di luce, sfuggono alle barriere, sconfinano e si espandono nell'universo, simboleggiando la forza del cambiamento e la potenza della libertà. Il contrasto tra il buio delle sbarre e il bagliore delle sfere crea una tensione visiva che invita lo spettatore a riflettere sul tema della trasformazione e del superamento dei limiti.



“Oltre le Gabbie - Mondi di Luce in Fuga”



“Senza titolo 7”



"Altri mondi"

In questo dipinto intitolato *Space is the Place*, i colori vibranti, dominati da tonalità di verde e giallo, sembrano danzare nello spazio, creando un'energia che si espande in ogni direzione. I richiami alla musica d'avanguardia di Sun Ra e al suo brano omonimo si percepiscono chiaramente: c'è un senso di esplorazione e avventura cosmica, un viaggio che trascende la realtà e si immerge nel profondo dell'universo musicale e spirituale.

La composizione cromatica del quadro ricorda le sonorità sperimentali di Sun Ra, con i suoi ritmi intergalattici e la fusione di suoni e idee che vanno oltre i confini tradizionali del jazz. I colori, pieni di vitalità e contrasto, riflettono la "filosofia cosmica" di Sun Ra, dove l'universo è un luogo di infinite possibilità, una dimensione da esplorare attraverso l'arte e la musica. Le tonalità calde e fredde, sapientemente equilibrate, evocano sia la vastità dello spazio sia il calore dell'energia vitale che lo pervade.

Proprio come Sun Ra con la sua Intergalactic Solar Arkestra cercava di rompere i limiti della musica convenzionale, così questo dipinto va oltre la forma visiva convenzionale, invitando lo spettatore a perdersi in un viaggio cosmico e onirico. La scelta di dedicare quest'opera al brano *Space is the Place* è un omaggio perfetto alla visione radicale del musicista, celebrando il potere dell'immaginazione e della creazione artistica come strumenti per esplorare l'infinito.



"Space is the Place"



"Senza titolo 5"



“Senza titolo 3”



“Senza titolo 4”



“Stati emotivi”

"Incongruenze" è una sinfonia di forme circolari e tonalità che si intrecciano in un dinamico gioco di equilibri e contrasti. I cerchi, ripetuti e sovrapposti in diverse dimensioni e colori, creano un effetto che sfida la percezione visiva, invitando lo spettatore a riflettere su ciò che è armonico e ciò che è dissonante.

I colori, caldi e freddi, si incontrano e si respingono, in una danza che evoca l'idea di movimento e di tensione.

Nonostante il titolo, "Incongruenze", l'opera riesce a mantenere una sorprendente coerenza visiva. Le linee e i colori sembrano connettere, disgiungere e poi ricongiungere le forme, creando un percorso per l'occhio che esplora ogni parte della tavola.

L'artista sembra volerci ricordare che l'incongruenza, lungi dall'essere un difetto, è una parte essenziale della bellezza del mondo, dove gli opposti coesistono, si fondono e generano nuove forme di armonia.

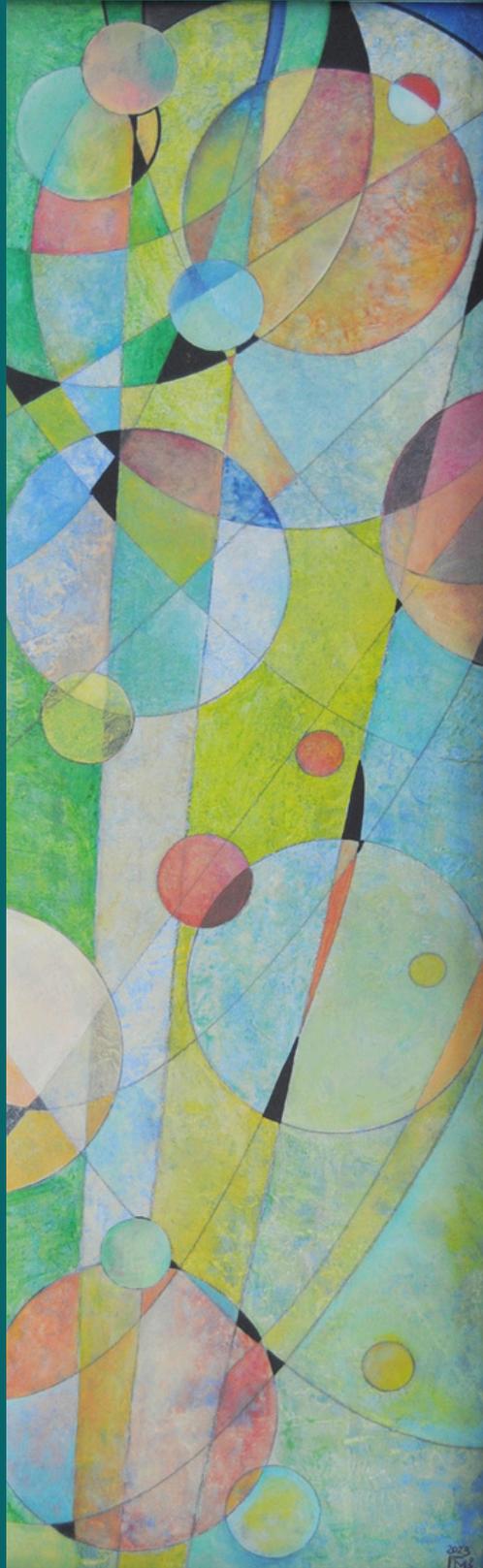
Anche nei dettagli che apparentemente non si conciliano, si può trovare una vibrazione comune, un filo conduttore che porta a una lettura personale e profonda dell'opera.



“Incongruenze”



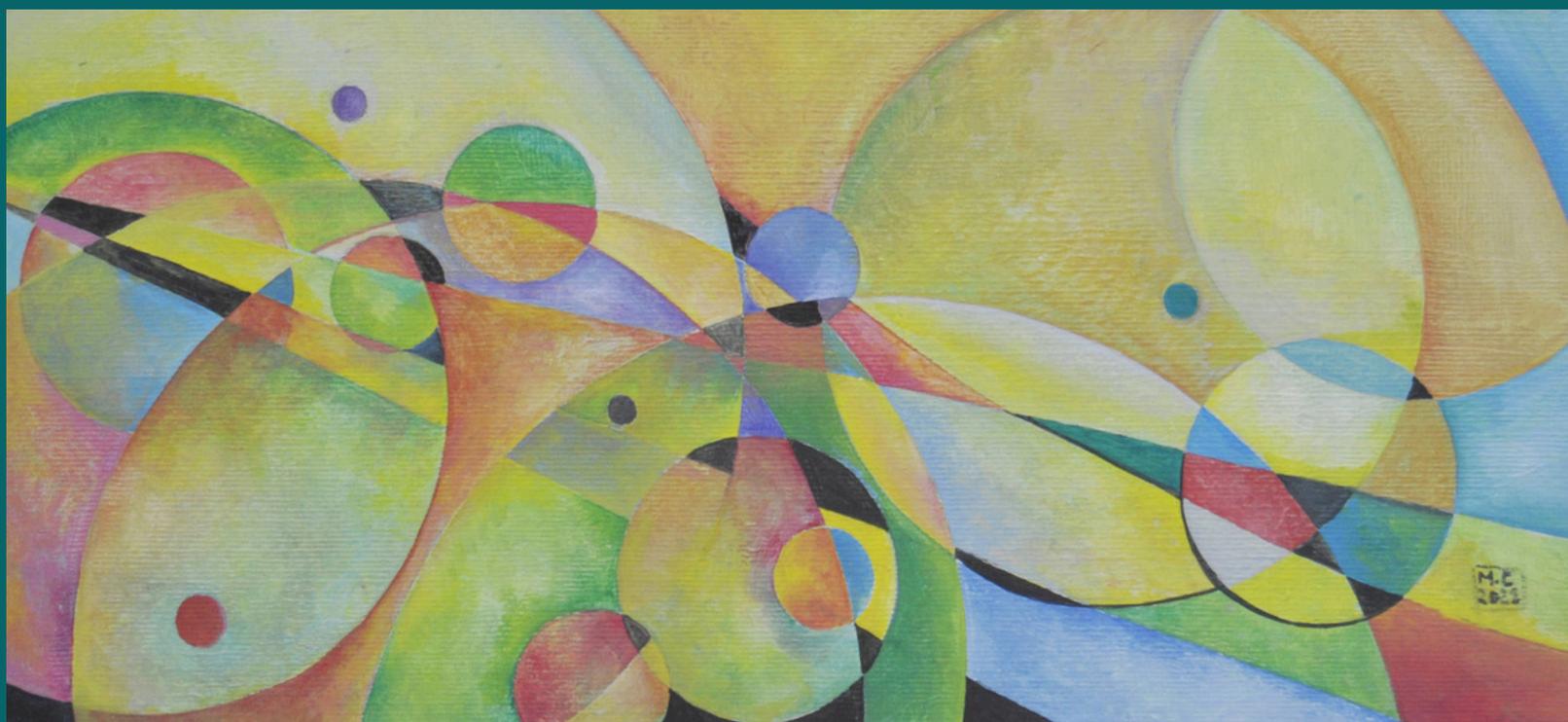
“Persistence del tempo”



“Senza titolo 6”



“Senza titolo 1”



“Senza titolo 2”

Il quadro "Superstite di una esplosione", appartenente al ciclo degli alberi, trasmette una straordinaria energia attraverso l'uso sapiente e raffinato del colore. In quest'opera, la pittrice gioca con le sinuosità dei rami, che diventano percorsi dinamici su cui si distendono tonalità vibranti e armoniche. I rami sembrano dispiegarsi come arterie che trasportano la vita attraverso il colore, narrando un'esplosione controllata, quasi magica, che ha lasciato intatta l'essenza dell'albero, un sopravvissuto.

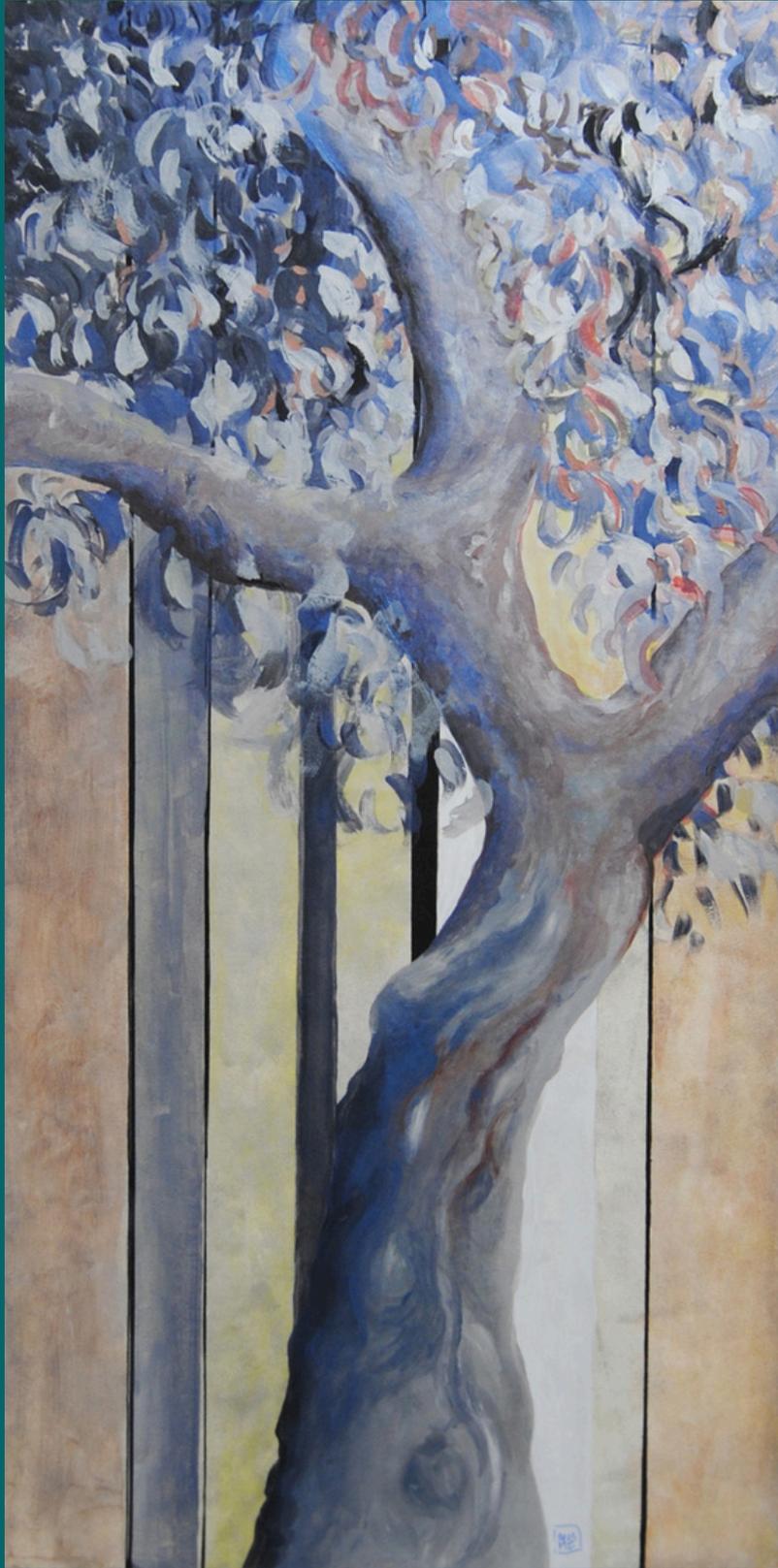
Le geometrie circolari e le sfumature in contrasto contribuiscono a creare un equilibrio visivo di forte impatto, mantenendo una coerenza interna che trasmette piacevolezza e un senso di coesione. Il titolo dell'opera suggerisce una metafora della resilienza, di un'esplosione che anziché distruggere, genera nuova vita e nuovi mondi colorati, attraverso le forme dell'albero. Questo "superstite" diviene il protagonista di una narrazione astratta, dove ogni curva e ogni spazio cromatico si traduce in emozione pura.



“Superstite di una esplosione”



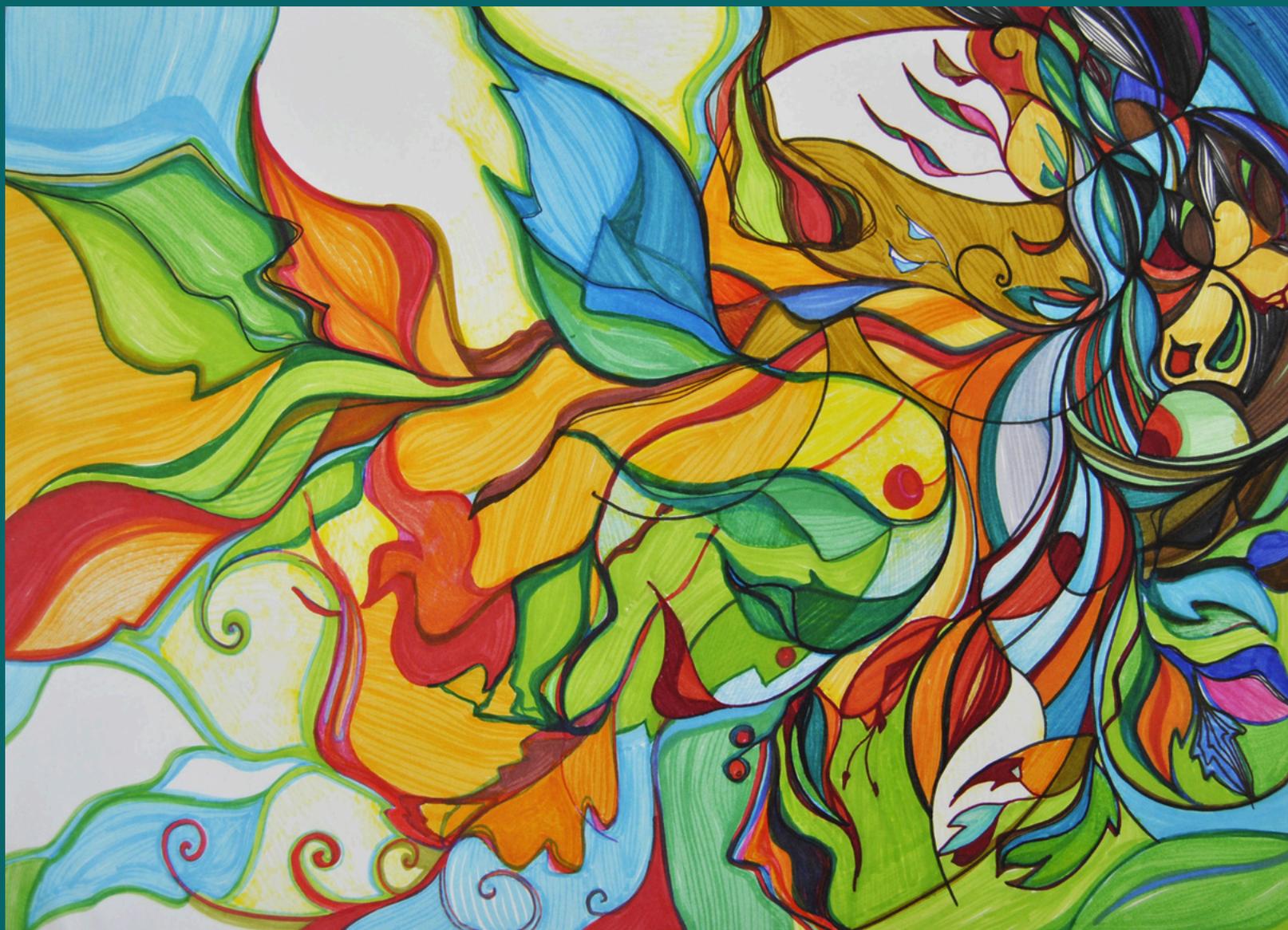
“L’albero”



“L'albero argentato”



“L'albero sulla collina”



"Foglie al vento"



“Sinuosità”



“Linee in rosso”



"Sfere magiche 2"



"Sfere magiche 1"



“La guerra dei mondi”



“Impegni”



"Giochi d'acqua 2"



"Giochi d'acqua 1"

MELIOGRANO
Art Gallery

MARY CAPPIELLO

solo show



sabato 12 ottobre 18

10 – 16 OTTOBRE 2024

LIVORNO, VIA MARRADI 62/68